



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Ramondo Antonio

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
154	29/07/2021	17	7

Oggetto:

Ditta S.R.I. SRL con impianto di gestione rifiuti ubicato in Gricignano di Aversa - Presa d'Atto di una variante non sostanziale per l'adeguamento al Decreto Ministeriale n 188 del 22 settembre 2020

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- l'art. 208 del DLgs. n. 152/2006 e smi, disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti.
- con DGR n.8/2019, che ha modificato la n.386/2019, la Giunta Regionale ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione all'esercizio degli impianti di gestione rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del DLgs. n.152/2006 e smi.
- con D.D. n.128 del 01/08/2013 è stato approvato in favore della ditta S.R.I. SRL – P.IVA 02907650614 - un progetto di variante sostanziale di un impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato in Gricignano di Aversa (CE) zona Industriale ASI Aversa Nord e si è proceduto contestualmente all'aggiornamento del D.D. n.1/2006, D.D. n.290/2011, D.D. n.238/2011;
- con D.D. n.145 del 29/11/2013 è stata rilasciata l'autorizzazione all'esercizio a seguito di approvazione del progetto di variante sostanziale;
- con D.D. n.55 del 31/03/2015 si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n.115 del 17/06/2019 si è preso atto del cambio del Legale Rappresentante;
- con D.D. n.6 del 22/01/2020 si è preso atto del cambio del Legale Rappresentante;
- con D.D. n.69 del 30/04/2020 si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n.86 del 27/05/2020 si è preso atto del cambio del Legale Rappresentante;
- con D.D. n.131 del 07/07/2020 si è preso atto dell'adeguamento dell'impianto alla DGR 223/2019;
- con DD n. 159 del 15/07/2020 si è preso atto di una variante non sostanziale;

Preso atto che con Decreto Ministeriale n.188 del 22 settembre 2020 rubricato "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152", pubblicato sulla GU Serie Generale n.33 del 09-02-2021, è fatto obbligo ai produttori di carta e cartone recuperati, ai fini dell'adeguamento ai criteri di cui al regolamento stesso, entro centottanta giorni dall'entrata in vigore dello stesso, di presentare all'Autorità Competente un'istanza di aggiornamento dell'autorizzazione.

Considerato che la ditta:

- ha presentato istanza acquisita al prot. reg. n.0327439 del 18/06/2021, volta ad ottenere la presa d'atto di una variante non sostanziale per l'adeguamento dell'autorizzazione al Decreto Ministeriale n.188 del 22 settembre 2020, corredata dalla documentazione prevista dalla DGR 8/2019;
- ha dichiarato che non è necessario un adeguamento impiantistico, atteso che i parametri imposti dal Regolamento meno sono restrittivi di quelli richiesti dalla normativa previgente e che le aree di stoccaggio dei rifiuti sono già idonee alla gestione dell'attività secondo le regole del DM 188/2020, e che pertanto la modifica non sostanziale si concretizza nell'integrazione della istruzione operativa relativa al Regolamento EoW Carta e Cartone nel Sistema di Gestione Integrato già volontariamente adottato.

Ritenuto di poter procedere alla Presa d'Atto della variante non sostanziale richiesta dalla ditta.

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti

il DLgs 152/2006;

la Delibera di Giunta Regionale 8/2019;

il D.M. n.188 del 22 settembre 2020;

la Legge 241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv.Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

D E C R E T A

- 1. di PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale richiesta dalla ditta S.R.I. SRL - P.IVA 02907650614 - consistente nell'adeguamento dell'autorizzazione al Decreto Ministeriale n.188 del 22 settembre 2020 "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152" mediante l'introduzione nel Sistema di Gestione Integrato adottato dell'Istruzione Operativa "REGOLAMENTO RECANTE DISCIPLINA DELLA CESSAZIONE DELLA QUALIFICA DI RIFIUTO DA CARTA E CARTONE" che definisce le modalità di applicazione del Decreto Ministeriale 22 settembre 2020 n.188 stabilendo i criteri specifici nel rispetto dei quali i rifiuti di carta e cartone cessano di essere qualificati come tali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 184-ter del DLgs n.152/2006.
- 2. di RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.

3. di **PRECISARE CHE:**

- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
- il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art.208 co.13 del DLgs.152/2006 e smi;
- la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
- tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.

4. di **NOTIFICARE** il presente atto alla ditta.

5. di **INVIARE** copia per le rispettive competenze a: Sindaco del Comune di Gricignano di Aversa, ASL/CE di Gricignano di Aversa, Consorzio ASI di Caserta, Ente Idrico Campano, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta.

6. di **INVIARE** copia all'Albo Nazionale dei gestori ambientali la Camera di Commercio di Napoli, ai sensi dell'art.212 co.1 del DLgs. 152/2006 smi.

7. di **INVIARE** copia per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.

8. di **INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale – Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonio Ramondo
(firmato ex art.3 co.2 DLgs.39/1993)